

4. Signore, che hai chiamato i tuoi discepoli ad incontrarti in Galilea, conserva in tutti i battezzati l'entusiasmo del primo incontro con te. Noi ti preghiamo.

5. Signore, che eri adorato dalle donne di Galilea, accogli l'adorazione di quanti in questa Pasqua hanno rinnovato davanti all'altare la loro fede battesimale. Noi ti preghiamo.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

* Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinuncio.

* Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato? **Rinuncio.**

* Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato? **Rinuncio.**

* Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo.

* Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

* Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**

* Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna. **Amen.**



**Parrocchia S. Paolo apostolo
Monte Marenzo**

Domenica 20 aprile Risurrezione del Signore

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli (1, 1-8a)

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Sal 117 (118)

**Questo è il giorno che ha fatto il Signore;
rallegriamoci e in esso esultiamo.**

*Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.*

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

*La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.*

***Questo è il giorno che ha fatto il Signore;
rallegriamoci e in esso esultiamo.***

*La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.*

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (15, 3-10a)

Fratelli, a voi ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana.

*Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.***

CANTO AL VANGELO Cfr 1Cor 5, 7

Alleluia. È stata immolata la nostra vittima pasquale, l'agnello, che è Cristo nostro Signore. ***Alleluia.***

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (20, 11-18)

In quel tempo. Maria di Màgdala stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi?

Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"».

*Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.***

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle, l'annuncio della resurrezione di Gesù orienti la nostra vita di battezzati, alimenti la nostra fede e la nostra speranza e accenda in noi quell'amore che diviene preghiera fiduciosa ed incessante. Preghiamo insieme e diciamo: **Illumina, Signore, il nostro cammino.***

1. Signore, annunciato Risorto dall'angelo seduto sul sepolcro, concedi ai battezzati di incontrare il Vangelo della vita e della risurrezione nelle parole dei tuoi pastori, in particolare del nostro papa Francesco e del nostro vescovo Francesco. Noi ti preghiamo.

2. Signore, che eri cercato da Maria di Magdala e dall'altra Maria all'alba del primo giorno della settimana, custodisci la fedeltà dei battezzati all'Eucaristia domenicale. Noi ti preghiamo.

3. Signore, che hai avuto parole d'incoraggiamento per le donne venute al tuo sepolcro, aiuta i tuoi fedeli a cercarti in chi oggi è inchiodato alle croci dell'oppressione politica, delle ingiustizie sociali, delle malattie. Noi ti preghiamo.